

# Abitudine al FUMO di sigaretta nella popolazione di Asl 3 Genovese nel quadriennio 2014-2017

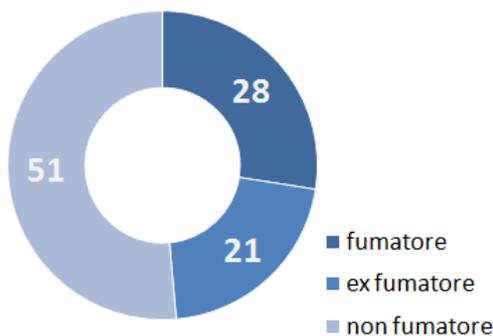


## ABITUDINE AL FUMO DI SIGARETTA NELLA POPOLAZIONE DI ASL 3 GENOVESE

Nella popolazione di Asl 3, la maggioranza degli adulti non fuma (51%), uno su cinque ha smesso di fumare (21%) ed il 28% fuma.

L'abitudine al fumo è più diffusa fra i più giovani, in particolare fra i 25-34enni (34%) e si riduce con l'età, è più frequente fra gli uomini (30%) rispetto alle donne (25%), fra le persone più svantaggiate economicamente (44%), ed è più bassa tra le persone più istruite (18%).

Il consumo medio giornaliero di sigarette è circa 13 sigarette, circa ¼ dei fumatori ne consuma più di un pacchetto al giorno (24%). Nella popolazione ultra 65enne i fumatori sono l'11% (Passi d'Argento 2012).



## L'ABITUDINE AL FUMO NEI RAGAZZI

La valutazione della diffusione dell'abitudine al fumo rappresenta un passo indispensabile per riuscire a definire politiche efficaci di salute pubblica. Ciò è particolarmente importante in adolescenza essendo questo il periodo della vita in cui le relazioni sociali subiscono cambiamenti radicali: i pari acquisiscono maggiore importanza e aumenta la probabilità di sperimentare e adottare comportamenti che possono avere conseguenze negative sulla salute.

Dall'indagine HBSC, svolta nel 2014 nella nostra regione, emerge che i ragazzi liguri che fumano con una frequenza almeno settimanale sono il 9%, così suddivisi:



## LE DIFFERENZE REGIONALI

### Il fumo di tabacco:

è un'abitudine che **provoca dipendenza** legata alla nicotina e causa l'insorgenza di numerose patologie croniche, in particolare oncologiche, cardiovascolari e respiratorie, oltre a numerosi altri disturbi. Oggi in Italia, costituisce la **prima causa evitabile di morte prematura** e si stima provochi 70.000-85.000 decessi l'anno e più di un milione di anni di vita potenziale persi. Ha inoltre **conseguenze sulla salute delle persone esposte passivamente al fumo.**

### Fumatori per regione di residenza

Passi 2014-2017



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

La **prevalenza di fumatori** vede in testa alla classifica delle Regioni con le più alte quote di fumatori alcune del Centro-Sud, in particolare Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Campania. Anche in Emilia-Romagna la prevalenza di fumo resta elevata. In **Liguria** i fumatori sono il 26%, in linea col dato Italiano (26%)

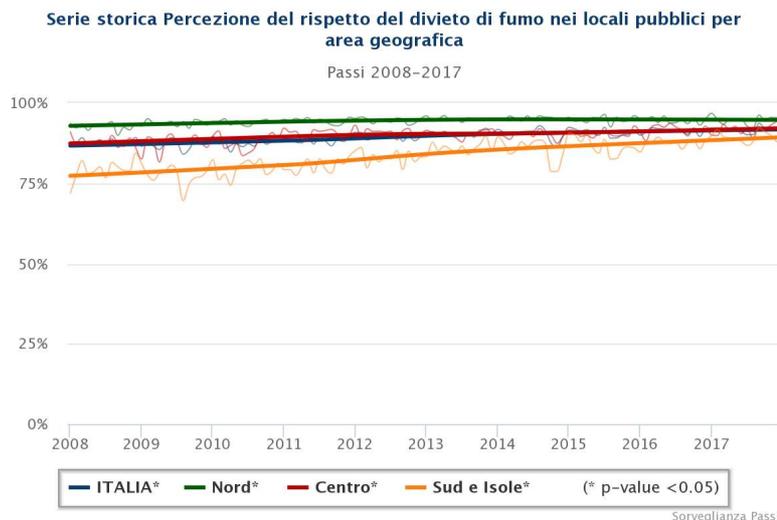
**Fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di essere fumatore al momento dell'intervista o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi.

**Ex fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista e di aver smesso di fumare da più di 6 mesi.

**Non fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita meno di 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista.

## FUMO PASSIVO

### Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e di lavoro

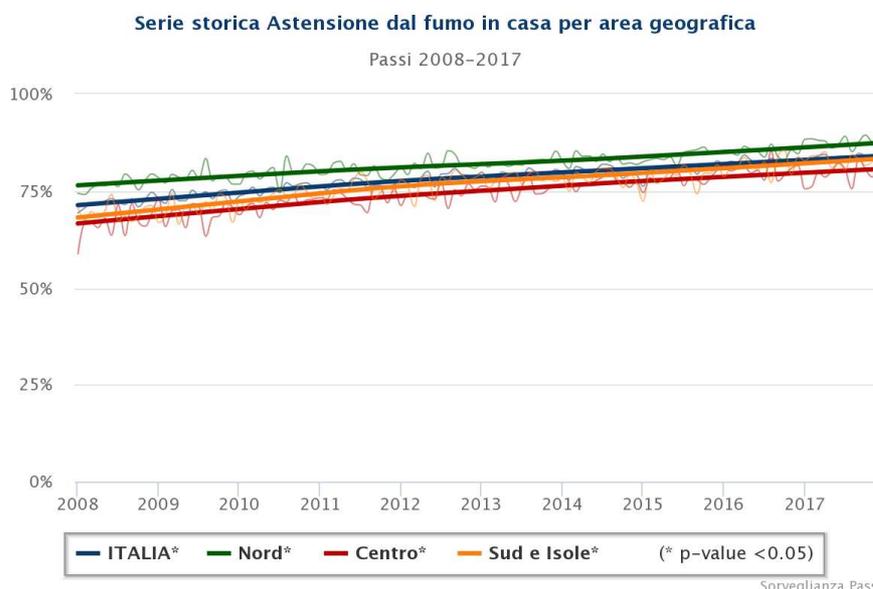


Tra i residenti di Asl 3 Genovese la quasi totalità riferiscono che il divieto di fumo è sempre, o quasi sempre, rispettato nei luoghi pubblici da loro frequentati negli ultimi 30 giorni e sul luogo di lavoro. A 10 anni dalla entrata in vigore della legge, a livello italiano, il rispetto del divieto del fumo continua ad aumentare significativamente.



## IL FUMO IN CASA

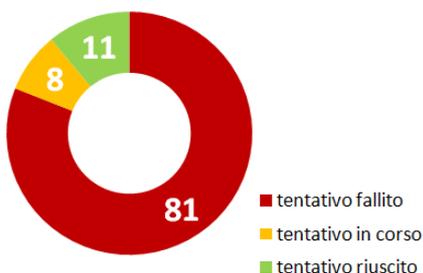
Nel 22% delle case dei residenti di Asl 3 è ammesso fumare; e questo accade nel 13% delle abitazioni in cui vivono bambini (fino a 14 anni di età); questi dati sono lievemente maggiori di quelli nazionali, rispettivamente pari al 18% e 12%.



## SMETTERE DI FUMARE

Nella popolazione della nostra Asl oltre 1/3 dei fumatori ha tentato di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista, restando almeno un giorno senza fumare, con l'intenzione di smettere.

Il tentativo fallisce nella stragrande maggioranza dei casi, solo l'11% raggiunge l'obiettivo, riuscendo a rimanere astinente dal fumo per più di 6 mesi, tra questi, la maggior parte ha smesso senza ausili.



## ATTENZIONE degli operatori sanitari



Bassa l'attenzione degli operatori sanitari al fumo: tra i residenti meno della metà dei fumatori dichiara di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.



A cura del gruppo PASSI della struttura di Epidemiologia Asl 3 Genovese  
Per approfondire:  
Sorveglianza Passi (adulti 18-69 anni): <http://www.epicentro.iss.it/passi/>  
oppure sul sito web della Asl 3 Genovese:  
<http://www.asl3.liguria.it/prevenzione-e-screening/sorveglianza-sanitaria/passi.html>